

Lettera di Didone ad Enea

Caro Enea,
sono passati 18 giorni dalla tua partenza e mai avrei pensato di indirizzarti questo tipo di lettera. Ti scrivo in uno dei tanti momenti di sgomento che attraverso da quando sei andato via. Sarebbe stato incoerente da parte mia fare finta di nulla, ignorare tutti i sentimenti che ho provato per te e che tuttora mi tormentano di notte.
Eri tutto ciò di cui avevo bisogno e il crudele fato ti ha strappato via da me, portando con sé inevitabilmente anche buona parte del mio cuore. Dammi la possibilità di dimostrarti quanto ancora posso darti e quanto ancora il mio cuore batte per te. Negli scomparti della mia mente cerco continuamente i nostri ricordi, sempre con quel barlume di speranza che mi rimane. Da quando sei partito la mia quotidianità è diventata grigia e deprimente.
Vado avanti inseguendo vecchie realtà; scorgendo i tratti del tuo volto persino nei monti e nel tramonto che osservo ogni sera dalla mia finestra. Ti cerco assiduamente negli occhi degli altri e rimango puntualmente delusa quando mi torna in mente il tuo sguardo. Spesso mi ritrovo a pormi dozzine di domande a cui forse non voglio neanche rispondere. Mi affido agli Dei, chiedendo segnali e pregando per infiniti attimi in tua compagnia. Mi aggrappo all'idea che mi rimane di te ed ogni volta che sento il tuo nome verso come oceani dai miei occhi stanchi. Passo giorni nelle mie camerate, senza dare il minimo peso alle voci sul mio conto. Mi dicono che sono cambiata, si lamentano del mio comportamento, accusandomi di essere esagerata. Ricordo ancora i nostri discorsi al chiaro di luna, il tuo animo gentile, le lusinghe e l'intenso scambio di sguardi. Zeus solo sa quanto darei anche solo per un tuo ultimo saluto, per una tua carezza o un sorriso. Oh mio Enea, non so neanche se sarei capace di dirti tutto ciò, se fossi davanti a me, forse non ne avrei bisogno. Ciò che sento e che provo non riesco a spiegarlo, ma sono sempre stata convinta che il fato avesse riservato qualcosa di magnifico anche per noi due. Sembrerò illusa, ma è ciò in cui ancora credo. Forse un po' ti farò pena, ma, anche se ormai siamo solo un bel ricordo, l'idea di un "noi" è tutto ciò che mi resta.

Per sempre tua,

Didone.